

Il nuovo corso



30giorni vuole diventare uno strumento professionale abituale, arrivare sui tavoli decisionali e ai cittadini per affermare il valore della nostra professione e incidere sulla sua percezione

Una piccola rivoluzione: il nuovo 30giorni veste una linea grafica rinnovata e parla anche ai non addetti al settore. Una svolta necessaria per la nostra categoria, in un contesto sociale, economico, politico e mediatico che non le consente di stare ferma, tantomeno nell'ombra. Il risultato è una agorà che racconta le tante, diverse sfumature della nostra professione, aperta anche ai cittadini, alle istituzioni e ai tanti soggetti che ogni giorno entrano in contatto con il nostro mondo e non sempre hanno la consapevolezza di quanto, oggi più che mai, la nostra professione sia importante nel processo di tutela della salute. Spetta solo a noi diventare parte attiva del dibattito, offrendo idee, spunti, soluzioni che ci rendano un riferimento effettivo nei tanti campi in cui esercitiamo. In questo, il nuovo 30giorni sarà un alleato fondamentale: conta su partner professionali della comunicazione e su una impostazione che, pur nella continuità redazionale, ha un respiro editoriale più ampio. Il formato è più comodo, la foliazione più agevole, la produzione ottimizzata e i costi ridotti. 30giorni continuerà ad avere il suo doppio digitale, con la pubblicazione on line e la app per smartphone e tablet.

In questo mese di lavorazione (è febbraio il mese del debutto) abbiamo messo a punto il piano editoriale: un "Primo piano" che sviluppa le più stringenti questioni d'attualità professionale, ospitando contributi ed opinioni che possano dare autorevolezza e ampiezza culturale alla riflessione; una specifica sezione dedicata alle interviste a personaggi del mondo delle istituzioni, della cultura, delle scienze, della medicina così da arricchire il panorama dei temi e delle prospettive; ulteriori rubriche continueranno ad essere ricondotte ai temi della professione, per mantenere vivo lo spirito di servizio proprio dell'informazione ordinistica e previdenziale. E poi ci saranno le vostre idee, la vostra lettura e la vostra scrittura, perché è attraverso la compartecipazione che una categoria si rafforza. 30giorni vuole essere uno strumento professionale abituale per tanti giovani colleghi, arrivare sui tavoli decisionali e ai cittadini per affermare la nostra professione e incidere sulla sua percezione.

È una prospettiva ambiziosa a cui possiamo lavorare tutti noi trovando la forza e il coraggio in ciò che siamo e amiamo essere: Medici Veterinari.

Gaetano Penocchio
Presidente FNOVI